DENTRO E FUORI DALLA CAVERNA

VARIAZIONI CINEMATOGRAFICHE SU UN "MITO" PLATONICO

Una grotta buia. Una folla di prigionieri, incatenati lì dentro fin dall'infanzia. Sulla parete di fronte, un fuoco proietta le sagome di oggetti trasportati alle loro spalle, creando l'illusione – completata dall'eco – che siano delle presenze animate. Finché un prigioniero, liberato e costretto a uscire alla luce, scopre che il mondo esterno è infinitamente più ricco e più vario di quel gioco di ombre. Ma quando ritorna nella grotta stenta a convincere gli altri della verità di ciò che ha visto al di fuori. È il celebre "mito della caverna" narrato nella *Repubblica* di Platone: un'allegoria con cui il filosofo vuole illustrare la superiorità del "mondo delle idee" su quello sensibile. Ma è anche, come è stato notato, una sorprendente anticipazione delle caratteristiche dello spettacolo cinematografico. E dall'apologo platonico il cinema ha spesso tratto spunto per raccontare storie fra loro molto diverse, ma accomunate dallo stesso, vertiginoso interrogativo: e se la realtà che vediamo non fosse che l'ombra di un'altra più vera?

Come nell'antico racconto, i film proposti nella nostra rassegna mettono in scena personaggi sconvolti dalla scoperta di aver sempre vissuto in una dimensione fittizia, costretti ad acquisire una nuova prospettiva sulle cose e impegnati nel difficile tentativo di renderne partecipi gli altri. Ma non mancano neppure pellicole che, rovesciando il rapporto fra il "dentro" e il "fuori", mostrano come una realtà artificiale possa talvolta rivelarsi più appagante di quella autentica.

Nel proseguire l'indagine sul rapporto fra mito e cinema già avviata con i cicli su Prometeo, Edipo e Pigmalione, ci avvarremo da quest'anno della collaborazione del prof. Demolli, che consentirà, come l'argomento richiede, di approfondire le implicazioni filosofiche dei film, oltre alle loro risonanze letterarie e agli aspetti più strettamente drammaturgici.

SINOSSI DEI FILM IN PROGRAMMA

Martedì 5 novembre 2024

The Truman Show di Peter Weir (1998, 102')

Protagonista inconsapevole di una *fiction* dal successo planetario, Truman Burbank abita nella ridente cittadina costiera di Seahaven: in realtà un gigantesco set, con migliaia di comparse e telecamere nascoste che mandano in onda ogni istante della sua vita. Le giornate di Truman scorrono sempre uguali, fra la routine della vita coniugale, il lavoro in una compagnia d'assicurazioni, bevute con l'amico del cuore e vane fantasie d'evasione. Almeno finché una serie di piccoli incidenti non inizia a instillargli qualche sospetto...

Mercoledì 20 novembre 2024 Room di Lenny Abrahamson (2015, 118')

Figlio di una ragazza rapita e violentata dal suo sequestratore, il piccolo Jack non è mai uscito dal capanno da giardino in cui vive rinchiuso con la madre. La giovane ha fatto del suo meglio per educarlo e dargli un'approssimativa nozione del mondo esterno, di cui Jack ha potuto vedere soltanto qualche immagine televisiva. Ma il bambino cresce e la situazione si fa sempre più insostenibile: così la madre, anche se già duramente punita in passato per una fallita evasione, decide di tentare il tutto per tutto...

Martedì 3 dicembre 2024

Wall-E di Andrew Stanton (2008, 98')

Nel 2805, mentre l'umanità orbita da secoli a bordo di astronavi, sulla Terra, sepolta e contaminata dai rifiuti tossici, è rimasto soltanto Wall-E, un piccolo e antiquato robot-spazzino. A rompere la sua solitudine giunge Eve, un robot-sonda inviato a cercare segni di vita sul pianeta. In effetti, una piantina trovata da Wall-E fra le macerie prova che la Terra è di nuovo abitabile: ma non sarà facile ricondurvi gli uomini, che conoscono il loro luogo d'origine solo tramite immagini virtuali e sono ormai assuefatti a un'esistenza sedentaria...

Martedì 21 gennaio 2025

The Village di M. Night Shyamalan (2004, 107')

Una comunità di fine '800 vive isolata fra i boschi del Nord America, nella costante paura delle "creature innominabili" che popolano la foresta. Si tratta di mostri dall'aspetto feroce, che emettono versi spaventosi e puniscono con rovinose incursioni ogni tentativo di avventurarsi fuori dal villaggio. Finché una ragazza coraggiosa chiede al consiglio degli anziani il permesso di tentare la sorte: malgrado sia cieca, per salvare il suo fidanzato in pericolo di vita vuole cercare le medicine nella vicina città...

Mercoledì 29 gennaio 2025 Reality di Matteo Garrone (2012, 115')

Luciano Ciotola, pescivendolo napoletano dal carattere estroverso che arrotonda i suoi magri guadagni con qualche piccola truffa, partecipa, per accontentare i figli, a un *casting* per il Grande Fratello. Convocato per un ulteriore provino a Roma, pensa di avere ormai ottime *chances* di essere scelto. Ma la chiamata tarda a venire e Luciano, credendosi controllato da osservatori del programma in incognito, inizia a modificare i suoi comportamenti per convincerli di poter diventare un personaggio televisivo di successo...

Mercoledì 12 febbraio 2025

La rosa purpurea del Cairo di Woody Allen (1985, 82')

Cameriera infelicemente sposata, nel New Jersey della Grande Depressione, cerca rifugio dalle delusioni della vita nella passione per il cinema. Un giorno, l'eroe di un film che la donna rivede per l'ennesima volta, un affascinante esploratore, smette di recitare le battute del copione ed esce dallo schermo per parlarle. È l'inizio di una storia d'amore, in cui lei gli farà da guida nella scoperta del mondo reale: ma la relazione fra una persona in carne e ossa e un personaggio immaginario può davvero avere un futuro?